IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 263

Centesimi 5 in tutto il Regno

MERCOLEDI' 22 SETTEMBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Come a questo mondo v'ha della gente, che per indole o per temperamento, sente il bisogno ad intervalli di grattare il prossimo, che se ne sta tranquillo, così vi sono giornali che soffrono di questa stessa morbosità.

Ed è curioso che questi giornali sono poi gli stessi, i quali, almeno due volte la settimana, sentono il bisogno di salire sul pulpito a predicare la concordia e l'armonia, il patriottismo, ecc., quasichè si potesse supporre che una volta impegnati l'onore e l'avvenire di una famiglia, che si chiama nazione o patria, possa desiderarne la rovina.

Ci fu, è vero, nel II secolo dell'era cristiana un filosofo, che si chiamava Origene, il quale per far dispetto, dicono, alla moglie ricorse ad un'operazione di bassa chirurgia: ma risulta pure che non lasciò discepoli. E sì che sono passati 18 secoli!

Epperò noi consentiamo pienamente nella conclusione, cui è venuta, su questo proposito la *Stampa* di Torino: conclusione, che riportiamo testualmente.

« Noi siamo oggi premuti da ben altra bisogna che non sia quella di rivedere gli errori di valutazione del passato. Questo esame sarà fatto un giorno e sarà fatto per tutti, per grandi e per minimi da quel supremo giudice che è la nazione. Allora, se errori di criterio e colpe di condotta appariranno agli occhi del paese, i responsabili ne saranno puniti e giustamente dalla sfiducia della pubblica opinione, la quale sarà in possesso di tutti gli elementi per un giudizio ampio e sicuro ».

Nessuna nota estera.

— Alla Camera dei Comuni il Cancelliere dello Scacchiere Mac Kenna ha chiesto ieri nuove rilevanti imposte di cui « non si è avuto finora esempio » ha detto egli con molta franchezza. E' la necessità delle spese di guerra, le quali già ascendono, per l'esercito e la marina, a 4 milioni e mezzo di sterline al giorno e dovranno ancora aumentare — ha soggiunto il Ministro delle finanze.

Cioè 102 milioni e mezzo di lire italiane al giorno che per 365 giorni fanno 41 miliardi.

***

Dopo ciò passiamo agli scacchieri, cominciando dal nostro, che c'interessa in modo speciale e dove le cose corrispondono finora alla fiducia e alle speranze del paese.

***

Scacchiere italo-austriaco — Il comunicato odierno c'informa che all'infuori di piccole operazioni controffensive, compiute con esito felice, dalle nostre truppe nel vallone Travenanze e sulla Tofana, in valle Boite, al passo di Volaia nell'Alto Degano e sul monte Rombon nella conca di Plezzo, non si ebbero avvenimenti di speciale importanza militare.

Gli avversari lanciarono alcune bombe incendiarie sul villaggio di Paularo in valle del Chiarso, ma le nostre batterie ridussero prontamente al silenzio quelle nemiche.

***

Scacchiere ovest — Nulla d'importante, dice il comunicato di Berlino; infatti da Parigi non sono segnalate che azioni di artiglieria.

***

Scacchiere est — Anche per questo scacchiere la nota è breve. Ritiratisi da Wilna, i russi si sono ritirati altresì da Novo Alexandrowsk. Questo afferma il comunicato di Berlino, il quale dice che gli eserciti tedeschi sospingono energicamente i russi sulle tre zone del nord, del centro e del sud.

Nella zona sud-orientale i russi mantengono ancora la resistenza.

La gran lotta, per ora, si svolge nella zona di Wilna e in tutto il vasto territorio su cui l'avanzata tedesca preme dopo la occupazione di Wilna.

Le minute notizie dalle diverse fonti circa le azioni in corso, i lettori possono rilevarle dai comunicati ufficiali.

***

Nulla dallo scacchiere *sud* e altrettanto da quello *ottomano*.

Politica e diplomazia

(S) **New York**, 21. — L'Ambasciatore austriaco Dumba partirà, a bordo del piroscafo *Rotterdam* il 28 per l'Europa.

(S) **Washington**, 21. — Il Dipartimento di Stato ha accusato ricevimento all'Ambasciatore austro-ungarico Dumba della lettera da lui diretta a Lansing.

(S) **Basilea**, 21. — I giornali hanno da Berlino che il Principe Gioacchino Alberto di Prussia è rimasto [illegible] ferito in un accidente automobilistico [illegible]

(S) **Parigi**, 21. Un dispaccio da Sofia dice che durante il colloquio di Re Ferdinando coi capi dell'Opposizione, il Sovrano, promise che nessuna decisione verrebbe presa, intorno alla neutralità o all'intervento della Bulgaria, senza che la *Sobranie* fosse consultata. Il Re non si porrebbe mai alla testa dell'esercito senza l'approvazione del paese.

◆ (S) **Parigi**, 21. Il Ministro delle finanze di Russia è partito alle 10.5 diretto a Londra.

UNA SMENTITA DELLA GRECIA.

(S) PARIGI, 21 – Ore 10.30 — I giornali ricevono il seguente dispaccio da Atene:

Le notizie della Bulgaria di carattere inquietante, coincidendo con la Conferenza fra il Re e Venizelos, hanno dato origine alle voci più esagerate, diffuse dalla stampa di opposizione. Essa ha affermato che esisteva una divergenza di vedute fra il Sovrano e il Primo Ministro e che si trattava di richiamare l'ex-Primo Ministro, che Venizelos avrebbe accettato.

Nulla è avvenuto che possa giustificare tali voci e si dichiara che l'eventualità di un cambiamento del Governo non è che una voce priva di fondamento.

LE FINANZE DELL'INTESA.

(S) **Parigi**, 21. — I giornali dicono che il Ministro delle finanze russo, Bark, ha affermato che ha la migliore speranza sul risultato dei negoziati impegnati con i Ministri delle finanze degli alleati, allo scopo di mettere in comune le risorse per continuare la lotta fino alla vittoria.

L'opinione pubblica in Russia è convinta della necessità di questa cooperazione, sia che si tratti della guerra, sia che si tratti delle finanze.

Dobbiamo anche estendere il campo delle relazioni commerciali esistenti fra i nostri paesi. La Russia ha bisogno che le vengano facilitati i pagamenti delle sue commissioni all'estero ed il servizio dei suoi cuponi.

Si tratta infine di dare seguito alla decisione di procurare alla Russia le cose importanti delle quali ha bisogno e di migliorare il cambio russo.

SULLE VOCI DI CRISI MINISTERIALI IN INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 21 — Il corrispondente parlamentare del *Daily Chronicle* scrive: Nei circoli politici era ieri evidente che la tensione era diminuita.

Un Ministro dichiarò ridicola l'idea che una crisi ministeriale fosse imminente. I Ministri hanno una opinione diversa su un certo numero di questioni ma la calma discussione dei fatti condurrà, fra qualche settimana, a una decisione saggia che tutta la Nazione accetterà. Non esiste alcun rancore nè alcuna rivalità fra i membri del Gabinetto i quali hanno tutti un unico scopo supremo, quello di condurre la guerra con energia e risolutezza sino alla vittoria.

Il convegno italo-francese a Villa d'Este

(S) **Lons le Saulnier**, 21 — L'ex-Min. Trouillot, rieletto Pres. del Cons. generale, ha pronunciato un discorso nel quale ha detto:

Dall'ultima sessione si è verificato, tra le sofferenze della lunga guerra, un avvenimento di cui è superfluo porre in rilievo la felice importanza ed è l'intervento dei nostri fratelli d'Italia nella lotta da cui dipende l'affrancamento o l'asservimento dell'Europa.

La visita che abbiamo fatto a questo paese, il mio amico Pichon ed io, per invito del Comitato Italia-Francia al Comitato Francia-Italia mi ha permesso di constatare a qual punto sia sicuro e profondo il sentimento che trascinò la nazione italiana, attraverso tutte le manovre nemiche, tutti gli ondeggiamenti e tutte le resistenze a porsi al lato di coloro che difendono l'idea della giustizia, la causa della civiltà e il diritto dei popoli.

Mentre che altri sembrano ricercare ancora in quale misura dovranno trarre profitto o soffrire per la più criminosa impresa che abbia mai minacciato il mondo, il popolo italiano ed il suo Governo hanno giustamente pensato che il più sicuro mezzo di non soffrirne era quello di lavorare per impedirne il successo, invece di misurare semplicemente il dovere sulla bilancia dell'interesse.

Essi hanno trovato così il solo terreno che permettesse di conciliare insieme la cura dell'interesse e dell'onore.

Non dobbiamo oggi nè sdegnare, *nè contare troppo su nuovi concorsi* che le circostanze possono portare.

E' su noi stessi che bisogna fare affidamento, su ciò che gli alleati ci portano di forza invincibile, sul valore dei nostri eserciti, sulla sagacia dei nostri capi, sulla resistenza dello spirito pubblico, tutte le cose che non consentono ormai alla più orgogliosa delle ostinazioni la menoma illusione circa la certezza della sua disfatta.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 21. — *Camera dei Comuni*. Il cancelliere dello scacchiere Mac Kenna, presenta il secondo bilancio di guerra ed espone la situazione finanziaria.

Il bilancio da novembre ha segnato un aumento di entrate che si eleva a 68 milioni di sterline. Occorre, adesso, domandare alla Camera di approvare oneri senza precedenti.

Nello esercizio 1913–14 le spese e le entrate si pareggiavano in 198 milioni. Nello stesso esercizio 1914–15 le entrate ammontarono a 227 milioni e le spese a 561 milioni. Nello esercizio attuale le entrate ammonteranno a 272 milioni o le spese si eleveranno a 1590 milioni.

Il debito alla fine dell'esercizio si eleverà a 2200 milioni. Occorrerà in seguito domandare un altro prestito.

Occorre provvedere spese per la marina in 190 milioni e per l'esercito in 715 milioni. Le anticipazioni all'estero si elevano a 423 milioni.

Le spese giornaliere ammontano a 4.500.000 sterline e verso la fine dell'esercizio potrebbero raggiungere cinque milioni.

Riguardo alle nuove imposte MacKenna annuncia la proposta di aumentare l'attuale imposta sul reddito del 40 per cento.

Attualmente i salari o redditi inferiori a 150 sterline annue sono completamente esenti da imposta. Propone di ridurre il limite dell'esenzione fino a 130 sterline. I piccoli contribuenti pagano l'imposta soltanto sulla eccedenza del salario o reddito oltre le 160 sterline; per l'avvenire soltanto la somma di 120 sterline sarà esente da imposta.

L'imposta sul reddito potrà essere pagata per semestri. L'effetto completo di questi cambiamenti non si farà sentire che nell'esercizio prossimo.

Durante l'esercizio attuale essi determineranno un aumento di entrate di 11.272.000 e per un esercizio intero un aumento di 37.400.000.

L'aumento delle imposte supplementari sui redditi di ottomila sterline o superiori a questa cifra darà un aumento di entrate che si eleva per questo esercizio a 21.500.000.

Mac Kenna propone anche che lo Stato prelevi d'ora innanzi il cinquanta per cento su tutti gli aumenti di profitti derivati dalla guerra.

Questa imposta sugli aumenti di profitti produrrà per l'esercizio attuale sei milioni e per un esercizio intero trenta milioni.

L'imposta dello zucchero sarà portata a nove scellini e quattro pence per 50 chilogrammi. Il prezzo di dettaglio verrà aumentato di cinque centesimi per libbra.

Le imposte sul tè, tabacco, caffè, cicoria, cacao, frutta secche sono aumentate del cinquanta per cento; le imposte sulla birra e sugli spiritosi rimangono immutate; l'imposta sull'essenza per le automobili è aumentata di 3 pence. I vini non sono sottoposti a nuove tasse.

Mac Kenna soggiunge: Dobbiamo ridurre le nostre spese sugli oggetti di lusso; perciò possiamo gravare di tasse ancora le automobili, le pellicole cinematografiche, le pendole, gli orologi, gli istrumenti musicali, le vetrine, i cappelli. Propone un dazio di entrata del 33 e un terzo per cento su ciascuno di questi articoli. Modificazioni alle tasse postali daranno un aumento di entrate di 4.975.000 sterline annuali. Si aboliscono gli invii postali con cinque centesimi.

Le entrate totali per l'esercizio corrente ammonta a 305 milioni perciò inizieremo l'anno finanziario 1916-917 con un *deficit* di 2.900 milioni di sterline e una valutazione di entrate di 382 milioni.

Abbiamo triplicato il nostro debito nazionale e raddoppiato le nostre imposte.

Se la guerra continuerà queste proposte non costituiranno la nostra ultima parola. La nostra grande risorsa è la continua premura del nostro popolo di assumere la sua parte del peso nazionale.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 21. — Parlando al Consiglio Nazionale sulla situazione e sull'avvenire finanziario della Svizzera, il Presidente della Confederazione, Motta, ha annunziato che al 1° settembre le spese per la mobilitazione ammontavano a 240 milioni di franchi.

Ha soggiunto che se la guerra continuerà ancora dieci mesi, le spese raggiungeranno 400 milioni di franchi.

La Svizzera si troverà in capo a tre anni, con un *deficit* totale di cento milioni di franchi; perciò occorrerà, oltre il prodotto dell'imposta di guerra, e l'aumento delle tasse postali e telefoniche, anche ricorrere a nuove risorse finanziarie e precisamente al monopolio dei tabacchi.

I tedeschi nei paesi occupati

Il *Ruskoie Slovo*, di Mosca, pubblica che Libau porto russo occupato dai tedeschi è diventato uno dei centri principali del commercio tedesco.

I grandi negozianti della Prussia orientale vi trasportano le loro case o vi creano nuove succursali; vi hanno fondato una società per azioni con un capitale di parecchi milioni allo scopo di intensificare il commercio dei pesci, specialmente delle aringhe e sfruttare le ricchezze del Baltico.

I profughi di Libau riferiscono che i tedeschi hanno intrapreso un lavoro formidabile. Le ferrovie distrutte dai russi sono già in gran parte riparate, ma ciò non soddisfa i tedeschi i quali coprono il paese di una vera rete di ferrovie e di strade.

Si accelera il lavoro di ricostruzione della stazione e di ampliamento del porto. Parecchie vecchie case sono state abbattute e al loro posto se ne elevano delle nuove. Una grande quantità di prigionieri di guerra è impiegata in questi lavori.

— Uguale attività i tedeschi mostrano nel Belgio. Migliaia di commercianti tedeschi percorrono attualmente il Belgio o si stabiliscono nelle principali città per crearvi affari. Nei paesi più duramente provati dalla guerra, ove intieri quartieri sono andati in rovina, i tedeschi procedono attivamente alla ricostruzione delle case.

Intanto lo Stato Maggiore completa l'organizzazione difensiva dietro la linea di fuoco. Si conferma che importanti convogli di artiglieria sono stati inoltrati verso Courtrai e l'Yser. Tutte le guarnigioni del Belgio centrale e dell'est sono state mutate. Gli uomini partiti per il fronte sono stati sostituiti da uomini del *Landsturm*.

Credito ed economia

PRESTITO ANGLO-FRANCESE IN AMERICA.

(S) **Parigi**, 21. — I giornali hanno da New York: Secondo informazioni di fonte autorizzata le trattative per il prestito franco-inglese continuano.

E' insussistente che vi sia ragione di temere una rottura, ma nè meno è stato raggiunto un risultato, contrariamente a quanto annunciano prematuramente i giornali americani.

E' certo che l'operazione riuscirà, ma non si possono indicare ancora nè la cifra del prestito, nè le sue condizioni.

Le cifre pubblicate fino ad ora devono essere considerate come fantastiche, non potendosi presentemente indicare cifra alcuna.

(S) **New York**, 21. — I principali banchieri che partecipano alla conferenza della commissione finanziaria anglo-francese, dichiarano che è stata presa definitivamente la decisione di formare un Sindacato che comprenda tutti gli Stati dell'Unione per sottoscrivere al prestito.

COMPAGNIA DEL CANALE DI SUEZ.

La Società ha proceduto all'emissione di 100.000 obbligazioni rimborsabili nel termine di 30 anni a partire dal 1918.

IL COTONE IN UNGHERIA.

I giornali ungheresi pubblicano una ordinanza la quale prescrive che tutte le qualità del cotone debbano essere dichiarate prima del 30 corr. e che qualsiasi lavorazione del cotone debba cessare a datare dal 20 dicembre eccetto che per usi militari. Anche la quantità di tela dovrà essere dichiarata e ne sarà fissato il prezzo massimo.

PRODUZIONE DEL CARBONE IN INGHILTERRA

Durante l'esercizio 1914–15 che è terminato il 30 giugno 1915, la produzione del carbone in Inghilterra fu di 253.195.000 tonnellate (in diminuzione di 28 milioni 568.000 tonnellate sul prodotto dell'esercizio precedente).

Quanto alle esportazioni, esse sono ammontate a 42.503.000 tonnellate di fronte a 78.418.000 tonn. esportate nell'esercizio precedente.

Ne risulta che la quantità disponibile per il consumo indigeno era di 203.532.000 tonnellate di fronte a 205.345.000 tonn. disponibili nel precedente esercizio.

Per il primo semestre dell'anno 1915 la produzione totale di carbone è stata di 127.535.000 tonnellate in diminuzione di 12.448.000 tonnellate in confronto al corrispondente periodo del 1914.

BANCA D'INGHILTERRA.

Il resoconto settimanale della Banca mostra che, in causa di forti esportazioni di oro per l'estero e di richieste di numerario per la circolazione la riserva è diminuita di circa 3 milioni e mezzo di sterline e resta a 50.572.492 sterline.

Essendo però diminuiti i depositi, la sua proporzione agli impegni non è calata che di ¼ di punto al 22 7/8 per cento.

Sempre invariato il tasso di sconto sul mercato libero al 5½ per cento per le migliori cambiali a tre mesi. Quello ufficiale è da oltre un anno al 5 per cento.

Armi ed Armati

LA DIFFICOLTA' DELLE OPERAZIONI NEI DARDANELLI.

Da un rapporto del generale Jan Hamilton, comand. in capo delle forze inglesi nel Mediterraneo, in data 26 agosto e riferito dalla *Stefani* si rilevano le seguenti difficoltà nel teatro delle operazioni dei Dardanelli in maggio e giugno:

— Il paese è rotto da aride anfrattuosità montagnose ed è assolutamente nudo. Le provviste d'acqua sono del tutto insufficienti. Le sole baie praticabili sono piccole e piene di scogli. In alcune località il vento impedisce assolutamente gli sbarchi.

I danni inflitti alle scialuppe dai bombardamenti e dai naufragi nuocevano molto ai nostri trasporti di proiettili e provocavano ogni giorno una devastazione di tutti i ponti. Tale era la situazione, quando entrarono in scena i sottomarini nemici.

Il 22 maggio tutti i trasporti dovettero essere inviati a Mudros per trovarsi al sicuro. Da questo momento le truppe, le provvigioni, i cannoni, i cavalli dovettero essere spediti da Mudros alla distanza di 40 miglia con piccole imbarcazioni.

Le difficoltà ed i pericoli erano raddoppiati, ma gli ingegneri della flotta e dell'esercito non potevano essere paralizzati nei loro lavori per le operazioni di sbarco nè dalla natura, nè dal nemico e si erano fatti un punto d'onore di fornire ogni approvvigionamento necessario sulla linea di combattimento così regolarmente come durante le manovre in tempo di pace.

Desidero esprimere la mia ammirazione per la calma, il coraggio e l'infaticabile efficacia con cui la flotta e gli altri servizi militari compirono il loro difficile dovere. Il servizio medico aveva un compito inaudito, difficilissimo. Non vi sono strade e i feriti che non possono camminare debbono essere trasportati dalla linea di combattimento alla costa ed essi sono con coloro che li assistono esposti alle bombe. Posso dire che lo sgombero dei feriti ha avuto luogo con metodo ed eroismo.

DOPO LA PRESA DI WILNA.

Il *Corriere della Sera* ha da Zurigo:

I primi commenti tedeschi alla presa di Wilna pongono sopra tutto in rilievo l'importanza di Wilna quale nodo ferroviario e stradale.

« Con Wilna — scrivono le *Münchener Neueste Nachrichten* — è caduta in possesso dei tedeschi una piazza di prim'ordine, una buona garanzia per il felice andamento della grande campagna. La caduta di Wilna è di grande valore operativo per lo sviluppo del nostro fronte. Tutta la Lituania colle sue strade e le sue ferrovie diviene un territorio di spiegamento per le truppe ed i trasporti. L'audace operazione nel territorio della Wilia è un capolavoro strategico che ci fece cadere nelle mani, come un frutto maturo, la città la cui perdita è un grave colpo per i russi ».

La caduta di Wilna era attesa. Da quando i bollettini tedeschi avevano lasciato intravvedere la vasta mossa accerchiante giunta fino a Widsy dal lato nord e disegnantesi da sud con i movimenti dei gruppi del Principe Leopoldo si rese evidente che Hindenburg, con uno dei suoi avvolgimenti mirava a cogliere come dice il *Neues Tageblatt* di Stoccarda, le principali forze russe riunite nella regione di Wilna.

Per tirare in una linea diretta il loro fronte, i tedeschi avevano un ostacolo da superare, ed era Wilna. Oggi Wilna è caduta e la stampa tedesca attende per i prossimi giorni il risultato definitivo della grande operazione. L'armata di Eichhorn, che diede la stretta finale a Wilna, è già ora a sud della linea di Minsk, verso cui mira, e tutto il centro dell'esercito russo, di cui fino a pochi giorni addietro Wilna rappresentava il punto estremo verso ovest, è ritenuto dai giornali tedeschi pericolante.

Il critico militare del *Bund* di Berna, molto citato in Germania, riassunta la nuova situazione, ritiene che i russi si trovino in affrettata ritirata verso Minsk non essendo loro possibile scegliere altra via per sfuggire all'accerchiamento nella zona Lida-Baranowicz, ma anche Minsk è già fortemente minacciata giacchè la cavalleria tedesca e l'armata di Eichhorn avanzano da nord-ovest e da nord, mentre Below da Scholk a Dwinsk forma una barriera e medita di avvolgere Dwinsk stessa che appare così pure minacciata. Così il critico vede apparire la Beresina quale nuovo possibile settore di combattimento.

***

◆ (S) **Pietrogrado**, 21. Il nemico ha trovato in Wilna abbandonata soltanto la popolazione povera, poco numerosa. Tutti i depositi di merci, più o meno importanti, le officine, i musei, le fabbriche, i monumenti, le banche sono stati sgombrati a tempo. Tutte le campane delle chiese cattoliche e ortodosse sono state inviate a Mosca.

Il giornale *Invalido Russo*, organo ministeriale, scrive che il teatro della guerra, più importante si trova ora all'ala destra dell'esercito russo fra Wilna e Dwinsk, ove il nemico, partendo dalla direzione del nord, cerca di far forza il più largamente possibile alle spalle dell'esercito russo, avvolgendo a questo scopo la regione di Wilna da est a sud-est e la regione di Dwinsk da ovest a sud-ovest e lanciando masse di cavalleria per chiudere l'accerchiamento.

Lo stesso giornale constata che i tedeschi esercitano una forte pressione presso Wilna e Dwinsk e malgrado le loro enormi perdite, mantengono la superiorità, cosicchè non possiamo che cedere alle reiterate spinte del nemico, pure opponendogli resistenza.

◆ (S) **Pietrogrado**, 21. La *Gazzetta della Borsa* è informata da fonte militare autorizzata che le truppe russe che erano quasi aggirate da tre parti nella regione di Wilna sono riuscite a sfuggire alla stretta del nemico.

LO SCAMBIO DEI FERITI GRAVI TRA FRANCIA E GERMANIA.

◆ (S) **Parigi**, 21. Il primo dei cinque treni di feriti gravi provenienti dalla Germania, è arrivato stamane a Lione. Dubost, Presidente del Senato, ha rivolto un vibrante discorso ai valorosi soldati. Il generale Duparge rappresentava il Presidente della Repubblica.

IL GEN. GOURAUD.

◆ (S) **Parigi**, 21. Il generale Gouraud le cui condizioni di salute sono soddisfacenti, lasciò ieri l'ospedale. Egli parte in convalescenza per il Mezzogiorno.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO (21 settembre).

Bollettino n. 118.

All'infuori di piccole operazioni controffensive da noi compiute con esito felice nel Vallone di Travenanzes e sulla Tofana, in Valle Boite, al Passo di Volaja, nell'Alto Degano, e sul Monte Rombon, nella Conca di Plezzo, non si ebbero nella giornata di ieri avvenimenti di speciale importanza militare.

— In Carnia, il nemico, spingendo avanti al coperto le proprie artiglierie, riuscì a lanciare alcuni proietti incendiari e granate asfissianti sul villaggio di Paularo in Valle del Chiarso. Ma le nostre batterie, dalle fortissime posizioni che sbarrano la testata della Valle di Paularo, con pochi ed aggiustati tiri ridussero prontamente al silenzio le artiglierie avversarie.

CADORNA.

ALL'OVEST E ALL' EST

FONTE TEDESCA.

(S) **Berlino**, 19 (Via Basilea) — Un comunicato ufficiale dice:

Fronte occidentale – Navi nemiche, che hanno bombardato senza successo Westende e Middelkerke, a sud-ovest di Ostenda, si sono ritirate dinanzi al nostro tiro; si è osservato che parecchi colpi hanno raggiunto il bersaglio.

Su questo fronte nulla di importante.

Fronte orientale – *Eserciti del maresciallo Von Hindenburg* – Alla testa di ponte di Dunaburg il nemico, dinanzi ai nostri attacchi, ha dovuto ritirarsi da Novo Alexandrowsk in una posizione più arretrata. Il nemico ha tentato di sfondare le nostre linee presso Smorogon, ma è stato respinto.

Continuiamo l'offensiva contro l'avversario che si ritira dalla regione di Wilna. Anche più a sud le nostre truppe inseguono il nemico che indietreggia. Abbiamo raggiunto la linea Mydniki-Soljany (sul Niemen).

Gruppo eserciti di Leopoldo di Baviera – Il nemico ha opposto resistenza soltanto in pochi punti e per breve durata. Questo gruppo di eserciti ha raggiunto il settore di Molczadz verso Dworzec, e a sud-est di questa località la sua ala destra si avvicina al settore di Myschanka.

Gruppo eserciti maresciallo Von Mackensen – Continuiamo a respingere dovunque il nemico.

Fronte sud-orientale – Durante piccoli scontri le truppe tedesche hanno fatto più di cento prigionieri. L'artiglieria tedesca ha ripreso dalla riva settentrionale del Danubio il combattimento contro le posizioni serbe a sud del fiume verso Semendria.

Il nemico è stato disperso e le sue batterie ridotte al silenzio.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 20. — (Comunicato ufficiale delle ore 23):

— In Artois le nostre batterie hanno eseguito tiri nutriti contro le organizzazioni tedesche.

L'artiglieria nemica ha nuovamente dimostrato una grandissima attività ed ha specialmente bombardato con cannoni di grosso calibro, i sobborghi di Arras.

Dinanzi a Fay e a Dompierre, a sud-ovest di Peronne, prosegue la lotta di mine nonchè quella a colpi di bombe. Nella regione di Roye in Champagne efficacissimi tiri delle nostre batterie ai quali il nemico ha risposto alla fine della giornata con un bombardamento dei nostri accantonamenti, il quale non ha causato che pochi danni.

Fra l'Aisne e l'Argonne il cannoneggiamento è diminuito. Nell'Argonne orientale alla quota 285 il nemico ha fatto saltare una mina in prossimità delle nostre trincee. Nella Woevre e nella Lorena abbiamo in parecchi punti potuto controllare i risultati del nostro tiro. Una colonna di fanteria e il suo treno sono stati dispersi sulla strada Saint Maurice–Thillot ai piedi delle Côtes de Meuse.

— Nella regione della Trincea di Calonne, nella foresta di Apremont, a nord di Flirey e a nord di Regnieville le opere del nemico sono state gravemente danneggiate. La nostra artiglieria di lunga portata ha colpito la stazione di Thiaucourt. Un treno ha lasciato la stazione forzando la propria velocità; un altro treno è stato immobilizzato dai proiettili. Fra Pusieux e Deine abbiamo tagliato un tratto della ferrovia Metz–Chateaulins. Nei Vosgi azioni di artiglieria nella valle della Faye e nella valle della Fetch, nella regione dello Schratzmaennele, ad Altmatt e a Brauenkopf.

(S) **Parigi**, 21 — (Comunicato ufficiale ore 15):

— A nord di Arras e ad est di Noulet e Loretto bombardamento reciproco sempre violento. Nel settore di Neuville le nostre batterie hanno diretto raffiche efficaci sulle posizioni nemiche ad est della strada di Bethune.

Una ricognizione uscita dalle nostre trincee ci ha ricondotto alcuni prigionieri.

Dinanzi a Beavraignes a sud di Roye, vivo fuoco di fucileria accompagnato da lotta di artiglieria e combattimenti da trincea a trincea a colpi di granate e di bombe.

Sul canale dell'Aisne e della Marna abbiamo preso piede sulla riva destra da una parte e dall'altra del posto di Sapigneul: il nemico ha contrattaccato invano ed ha dovuto ripiegare lasciando sul terreno una ventina di cadaveri e approvvigionamenti e granate. Nella Champagne l'artiglieria tedesca ha diretto sui dintorni di Mourmelon un violento cannoneggiamento al quale abbiamo risposto energicamente.

La notte è stata calma nell'Argonne. Abbiamo cannoneggiato efficacemente le organizzazioni tedesche del Bois Haute (Hauts de Meuse) e del fronte lorenese, dove abbiamo disperso in parecchi punti gruppi di lavoratori e convogli di vettovagliamento.

Sui Vosgi si segnala un progresso sensibile a colpi di granate nelle trincee dell'Hartmannsweilerkopf.

Uno dei nostri dirigibili ha bombardato stanotte la biforcazione Amagne–Lucquy, ad est di Rethel.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 21. — (Comunicato ufficiale dello Stato Maggiore belga):

— La notte dal 19 al 20 è trascorsa calma; la giornata del 20 fu contrassegnata da azioni di artiglieria poco numerose e in generale poco importanti.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO - UNGARICA.

(S) [illegible], 21. — Si ha da Vienna 20: (comunicato [illegible]):

— Le nostre posizioni ad est e nel settore di Lack

sono stato attaccate ieri a parecchie riprese da importanti forze russe. Le nostre truppe hanno respinto dapertutto il nemico. Dei corpo a corpo sono avvenuti in molti luoghi.

Anche contro il nostro fronte dell'Ikwa nel settore presso Kremenetz i russi hanno condotto all'attacco forti colonne. In alcuni punti il nemico riuscì a raggiungere la riva occidentale dell'Ikwa; ma le nostre riserve, accorse rapidamente, lo respinsero dappertutto. Il nemico subì gravi perdite specialmente per opera della nostra artiglieria.

Nella Galizia orientale vi è calma. La situazione è immutata.

Le forze austro-ungariche che combattono in Lituania, hanno raggiunto la riva orientale della Lachorwa.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 20. — Comunicato del Gr. Stato Maggiore:

Il fuoco dell'artiglieria nemica è divenuto più intenso; si svolgono combattimenti sul fiume Ekau, nella regione di Riga. Abbiamo fatto saltare un ponte che i tedeschi cercavano di costruire sul fiume al di là del villaggio di Plaak, a nord-ovest di Nixe. Le nostre truppe si sono impadronite dopo un accanito combattimento, delle loro antiche trincee nella regione della ferrovia a sud-ovest di Illukst, presso la fattoria Steindern ed hanno trovato nelle trincee numerosi fucili, cartuccie e munizioni.

— Animati combattimenti sono impegnati nella regione della strada di Dvinsk, a sud-ovest della città, nelle zone lacustri. Abbiamo sloggiato il nemico dal villaggio di Vidza, più ad est della ferrovia Novo Svientsiany-Dvinsk.

Nella regione di Vilna le nostre truppe, dopo aspri combattimenti sui passaggi della Villa, hanno un po' ripiegato.

Nella regione a nord-ovest della linea Vilaika-Molodetchano, in vari punti, i combattimenti proseguono per il possesso dei passaggi della Vilia.

In tutte le azioni controffensive le nostre truppe danno continuamente prova di alte qualità militari e si conducono, con calma e sicurezza nelle più difficili condizioni.

— La situazione è stazionaria sulla fronte della ferrovia Biniakoni-Lida e sulla riva ad est dello Sckara. Sullo Stokhod, nella regione della ferrovia Koval-Sarny le nostre truppe hanno sloggiato a colpi di baionetta il nemico, da Czarak, e ne hanno ucciso un gran numero.

— Nella regione di Rojisce, a nord di Luck, la nostra cavalleria ha caricato gli austriaci ed ha fatto loro la caccia (!) sopra un percorso di quattro verste; ne ha sciabolato un gran numero e ne ha fatto prigionieri oltre 200. Un'altra colonna a cavallo avendo rilevato a tempo la ritirata del nemico dal Kiverzy sul Luck, lo ha caricato, e lo ha costretto alla fuga facendo prigionieri 5 ufficiali e 500 soldati ed impadronendosi di un grande convoglio di rifornimento, di dieci cucine e di un corpo musicale.

— Le nostre truppe si sono impadronite della fronte presso il villaggio di Yaroslavitch sullo Styr, a sud-est di Luck, ed hanno preso due mitragliatrici e fatto prigionieri due ufficiali e circa cento soldati.

— Presso il villaggio di Ivanie sul fiume Ikwa nella regione di Dubno le nostre truppe, con un assalto alla baionetta, hanno sloggiato il nemico da quella testa di ponte.

— Nella regione a nord e ad ovest della città di Kremenetz le nostre truppe si sono impadronite, con un aspro combattimento dei villaggi Sapanoff, e Gnidawa ed ivi hanno fatto un gran numero di prigionieri.

— Abbiamo respinto gli attacchi nemici ai villaggi di Borsczowka e Rostoki a nord-ovest della città di Vyszneveta.

Nota. — La stampa austriaca cerca di mettere in dubbio la veridicità del comunicato del Grande Stato Maggiore russo in data 16 e soprattutto la parte di esso che concerne la enorme quantità di prigionieri che le nostre truppe hanno fatto in quest'ultimo periodo. Ora il Grande Stato Maggiore, che ebbe già occasione di mettere in rilievo la sua attitudine nella questione del ristabilimento della verità nei suoi comunicati, dichiara che soltanto il numero dei prigionieri registrati e presi durante le operazioni sul fronte meridionale nella regione boscosa ad occidente della Russia durante gli ultimi giorni di agosto e i primi di settembre, si eleva a 70.000 uomini. Questa cifra aumenterà ancora considerevolmente, quando vi saranno aggiunte le piccole squadre di prigionieri fatte in numerosi scontri e combattimenti e spesso durante la disordinata ritirata del nemico. Queste squadre di prigionieri sono esternate a tal punto che spesso essi non sono in condizioni di camminare.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(S) **Odessa**, 21. — Navi russe hanno affondato un sottomarino turco-tedesco recentemente apparso nel Mar Nero, che era entrato nelle acque russe di questo mare.

(S) **Pietrogrado**, 21. — Comunicato dello Stato Maggiore del Caucaso:

— Nella regione del litorale fuoco di fucileria.

In direzione di Olty i nostri esploratori hanno sloggiato i turchi dalle loro posizioni, presso il villaggio di Kistasperm.

Nella valle di Passine i nostri esploratori hanno operato con successo presso Endek.

In direzione di Melasghert la nostra cavalleria ha disperso i turchi presso Indjalou e Roustemiadoukh, impadronendosi di un convoglio montato.

Nella regione di Van si segnalano scontri delle nostre truppe con quelle turche ad ovest di Angk.

Sul resto della fronte nessun cambiamento.

(S) **Pietrogrado**, 21. (Comunicato dello Stato Maggiore del 19):

Nella regione costiera cannoneggiamento e fuoco di fucileria. In direzione di Melasghert nella regione e nei villaggi di Machasli ed Ekrasht scaramuccie di esploratori dalle due parti. Sul resto del fronte nessun cambiamento.

LA GUERRA IN MARE

L'Agenzia Stefani comunica:

— Si hanno i seguenti particolari sull'attacco compiuto dal sommergibile francese *Papin*, aggregato alle nostre forze navali, contro un gruppo di siluranti austriache avvistate al largo di Capo Planka:

Queste correvano alla velocità di quindici nodi ed il *Papin* dirigeva il suo attacco contro un cacciatorpediniere tipo *Huszar*, quando una torpediniera nemica si frappose fra il sommergibile ed il cacciatorpediniere tipo *Huszar*. Il *Papin* non esitò a lanciare i suoi siluri dei quali uno colpì la torpediniera danneggiandola gravemente. Il comandante del sommergibile non crede che essa sia la 5 *T* di 200 tonnellate del 1906, come fu comunicato nel bollettino austriaco, ma invece una di tipo più moderno, di 260 tonnellate.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 21. — Una nota ufficiale dice:

I giornali pubblicarono ultimamente una dichiarazione ufficiosa di Berlino, che smentiva che il piroscafo *Hesperian* fosse stato affondato da un sottomarino tedesco il 4 settembre nessun sottomarino tedesco si trovava sul luogo dell'accidente, e aggiungeva che la informazione di fonte inglese si prestava a provare che il naufragio era dovuto ad una mina.

Orbene, esistono prove irrefutabili che un sottomarino tedesco si trovava realmente nella località dove l'*Hesperian* fu attaccato e che bastimenti furono affondati al tempo stesso, a est e a sud di questa località il 4 e il 5 settembre. La esplosione fu assolutamente identica a quella causata dallo torpedini, ciò che è provato da un grosso frammento di siluro, ora in mano dell'Ammiragliato, che fu raccolto sul ponte del piroscafo prima che affondasse.

(S) **Londra**, 21. Il piroscafo *Linkmoor* è stato affondato. L'equipaggio è salvo.

La guerra in aria

Berlino, 21. — v. Basileo — (*Ufficiale*). — Ad ovest di S. Quintin un aeroplano inglese è stato abbattuto da un aviatore tedesco.

Il pilota è stato ucciso e l'osservatore in fatto prigioniero.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

EDIZIONI HOEPLI.

Dato il rialzo dei generi alimentari e soprattutto della carne è stata ottima idea quella dell'Hoepli di ripubblicare il manuale del dott. Licciardelli «Coniglicoltura pratica» che completa la collezione dei manuali — diremo così — affini alla nutrizione: ossia «Pollicoltura» di Trevisani «Allevamento del furetto» di Licciardelli «Animali da cortile» di Faelli «Frutticoltura» di Tamaro.

Contemporaneamente l'Hoepli ha ripubblicato pure — sempre nella serie dei manuali: «Lavorazione dei metalli» dell'ing. prof. C. Arpesani; «Manuale del costruttore navale» di Giuseppe Rossi; la «Guida pratica della cinematografia» di Vittorio Mariani ai due trattati tecnici dell'ing. Pietro Oppizzi e dell'ing. A. Fanti «I più recenti progressi della tecnica nelle Ferrovie e Tramvie» del primo, «La tecnica e la pratica delle bonificazioni» del secondo.

I cuori d'Italia. — Arturo Foà — Ed. S. Lattes e C. — Torino.

Le pagine di questo libro sono si i quadri di guerra; ciome li chiama l'autore ma non quadri di guerra crudi e raccapriccianti: la poesia con l'aurea sua ala, li ricopre e li anima di dolce sentimentalità.

I versi sono simpatici, improntati ad amor patrio. Sono preceduti da una prefazione dell'autore stesso, un po' ardita, in fatto di giudizi, ma scritta in forma vibrata.

L'edizione è veramente signorile.

La Guerre Mondiale — Edition du Foyer — Paris. Piccolo libriccino che tratta di quanto concerne la guerra riferendosi allo stato delle nazioni prima del principio della guerra, durante i preliminari di essa e di quanto avviene mentre essa si svolge.

Alcune incisioni adornano il testo ma trattandosi di edizione popolare non sono tali da aggiungervi pregio artistico.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 21 contiene.

LEGGI E DECRETI.

Decr. Legge Luogot. che deroga alle ordinarie norme di contabilità per gli atti relativi all'acquisto del terreno, la costruzione e l'arredamento della R. Legazione a Durazzo.

Decr. Luogot. relativo all'avanzamento dei militari delle compagnie di sanità provenienti dagli studenti di medicina.

Decr. Luogot. riflettenti: Distacco di frazione da un Comune ed aggregazione ad un altro — Erezioni in Ente morale — Trasformazione di Opere pie — Assegnazione di quote di concorso governativo a vari Comuni del Mezzogiorno continentale e della Sicilia — Istituzione di un posto di segretario di ruolo in R. Liceo.

Rel. e Decr. Luogot. per la proroga di poteri del R. Comm. straordinario di Marsala (Trapani) —

Comando supremo del Regio esercito italiano: Ordinanza per la inalienabilità delle cose mobili e immobili dei terreni occupati.

DEI MINISTERI

Min. degli Affari Esteri: Elenco dei nazionali deceduti in Nizza nel mese di luglio 1915.

Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi del traffico (2ª decade) dall'11 al 20 luglio 1915.

Min. d'Agr. Ind. e Commercio — Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco delle privative per disegni e modelli di fabbrica registrate durante l'anno 1914.

Min. d'Agricoltura Industria e Commercio, dell'Interno, di Grazia e Giustizia e dei Culti e delle Finanze: Disposizioni nel personali dipendenti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

S. M. LA REGINA ELENA PRESSO IL RE

Torino, 21, ore 11,25. — Proveniente da Racconigi iersera giunse in automobile nella nostra città S. M. la Regina Elena che, con poche persone del suo seguito, ripartì alle 20.30 sulla linea Milano-Venezia per recarsi a salutare il Re.

Savona, 21. — Il locale R. Camera di Commercio ha ripreso le pratiche col Municipio per la cessione al porto di un'area rimpetto alle zone N. 10 e 11 per ivi costruire nuovi magazzini per le merci varie in arrivo e partenza dal nostro porto.

Brescia, 21. — Con intervento delle autorità politiche, militari e civiche si è oggi ufficialmente inaugurata la Scuola di tirocinio per i lavoranti di proiettili, istituita dal Municipio presso la Scuola professionale Moretto e dotata del macchinario e degli accessori necessari offerti da industriali.

Senza pompa, la cerimonia inaugurale è consistita nella visita alle sale di lavoro e nell'esposizione del concetto che guidò il Comune — come ha detto l'assessore Reggio — quello cioè di integrare la tradizione antica di Brescia nell'industria delle armi con la scuola oggi aperta, che si augura sia nuova fonte di forze e di energie per la vittoria.

Italia Centrale

Firenze, 21. — Ieri sera a Fiesole è stato dato un riuscitissimo concerto vocale e istrumentale al quale assisteva numeroso pubblico.

L'ottimo incasso è stato devoluto a beneficio del locale Comitato «Pro-richiamati».

Con largo intervento di autorità stamane è stato inaugurato l'Ospedale Torrigiani.

Ancona, 21. — Il Comune sta organizzando per il 29 settembre, giorno della liberazione di Ancona, un programma di grandi festeggiamenti. Per la circostanza è stato invitato l'on. Innocenzo Cappa che terrà un discorso. Con l'intervento delle autorità verrà attualmente scoperta la lapide ai caduti del 20° reggimento di fanteria. L'on. Cappa parlerà sul tema: «La guerra per l'indipendenza alla guerra attuale».

Macerata, 21. — Per cura del Comitato di mobilitazione civile e della «Croce Verde» nell'antico locale del Caffè concesso dall'amministrazione ferroviaria, ha cominciato a funzionare, nella nostra stazione, un posto di assistenza e di ristoro per i soldati feriti e malati in arrivo e di passaggio.

Urbino, 21. — Il nostro arciv., mons. Ghio, si è recato a visitare i militari ricoverati nel vari ospedali di riserva. S. E. s'intrattenne vivamente dello stato dei feriti, rivolse a tutti parole di conforto ed espresse il suo particolare compiacimento ai dirigenti pel perfetto funzionamento degli ospedali medesimi.

Fermo, 21 (13,40). — La giornata del XX Settembre si è chiusa fra noi ieri sera con uno spettacolo al Teatro dell'Aquila, al quale accorse numeroso il pubblico. Non un posto vuoto.

Venne rappresentato *Kean*. Le parti del protagonista fu sostenuta ammirevolmente dal conte Raffaello Vinci, dalle signore Rina Calabria, ed Emma Giordani.

Il considerevole incasso fu devoluto esclusivamente al Comitato per gl'indumenti ai soldati.

Gl'intervalli dello spettacolo vennero rallegrati dal suono di inni patriottici. — *Orsini*.

Lugo, 21. — Il Comitato per le onoranze al generale Masi, costituito dai Sindaci dei comuni del nostro Collegio politico e di spiccate personalità, nella sua prima riunione ha preso atto della commemorazione tenuta dal nostro Consiglio comunale ed ha emesso un voto di plauso alle proposte della Giunta, approvate dal consiglio, di erigere in onore del gen. on. Masi un ricordo marmoreo, di intitolare col suo nome una via della città e di pubblicare i discorsi pronunziati nella seduta consigliare.

— Invitati dal nostro Pro-Sindaco si sono riuniti in una sala del palazzo com. i Sindaci del Circondario allo scopo di prendere accordi per l'applicazione di un calmiere comune a tutti i paesi vicini. I convenuti deliberarono in massima di applicare il calmiere in vigore nel nostro Comune, salvo a determinare ultimamente di comune accordo alcuni prezzi.

Italia Meridionale

Napoli, 21. — Col piroscafo «Napoli», proveniente dall'America, sono giunti 2500 riservisti che sono stati fatti segno a una entusiastica dimostrazione della folla che gremiva il porto. I riservisti sono stati ricevuti dai membri del Comitato «Pro-emigrante».

Caserta, 21. — Nel vicino paese di Lusciano, nella località denominata Cavone, un violentissimo incendio, alimentato dal vento, ha in poche ore, distrutto completamente un grande fabbricato adibito a deposito di biada e fieno.

L'incendio ha cagionato la morte a uno dei proprietari, il colono Agnello Spina. Furono pure trovati carbonizzati tre cavalli. La causa del terribile incendio pare debba attribuirsi alla distrazione di un contadino che entrò nel deposito con un lume acceso.

Isole

(S) **Messina**, 21 — Iersera la partenza pel fronte di un reparto di truppe che traversavano la città provocò una grande dimostrazione che si rinnovò per tutte le piazze durante i concerti pubblici.

Il comandante la piazzaforte, avendo eccezionalmente sospeso il bando di oscuramento, la città ieri sera era splendidamente illuminata; una immensa folla si riversò per le vie. Una grandiosa dimostrazione percorse le vie principali con un infinito numero di bandiere. Anche nei locali pubblici ebbero luogo imponenti manifestazioni.

Al «Teatro Mastrojeni» gremito di enorme pubblico vi fu una serata di gala in onore degli ufficiali e marinai delle navi italiane e francesi che si trasformò in una indimenticabile festa patriottica. Fra entusiastici applausi furono suonati tutti gli inni della Quadruplice.

Provincia Romana

S. Martino al Cimino, 21. — Ieri ebbe luogo un riuscitissimo concerto vocale e istrumentale al quale ha preso parte tutta la colonia villeggiante.

La serata si chiuse con l'estrazione di una lotteria ricca di doni offerti dalle famiglie villeggianti e da famiglie del paese.

L'ottimo incasso sarà devoluto a beneficio delle famiglie povere dei richiamati.

NOTE AGRARIE

IL RACCOLTO DEL VINO IN SVIZZERA.

La Direz. generale dell'agricoltura comunica:

— Da una inchiesta fatta in Svizzera sull'entità del prossimo raccolto vinario, risulterebbe che i 2365 ettari di vigna, presentemente esistenti nella Svizzera tedesca daranno in quest'anno circa 37900 ettolitri di vino rosso e 100000 ettolitri di vino bianco; vale a dire circa 40 ettolitri per ettaro.

Mentre in parecchie località della Svizzera orientale le speranze su di una buona ed abbondante vendemmia accennano a realizzarsi nei Cantoni di Berna e di Basilea la vite si presenta meno promettente.

La varietà *Gutedel* ha sofferto in queste ultime località per attacchi di *oidium* e di peronospora.

Nella Svizzera orientale, la viti *Burgunder*, *Bresching* ed *Elbling* si mostrano rigogliose e cariche di uva.

La maturazione del prodotto è pure a buon punto cosicchè anche la qualità promette di riuscire ottima. Nel cantone dei Grigioni si calcola di poter cominciare la vendemmia alla fine del mese.

Queste notizie hanno negli anni normali un interesse speciale per i produttori italiani, che forniscono (specie dalle Puglie) le cantine svizzere — ma quest'anno pur troppo ci troviamo in condizione di doverne importare noi, se la Svizzera fosse un paese vinicolo. — N. d. D.)

Istituto Internazionale di Agricoltura

BOLLETTINO DI STATISTICA AGRARIA E COMMERCIALE.

Il numero di settembre del Bollettino di statistica agraria e commerciale edito dall'Istituto Internazionale d'Agricoltura di Roma, contiene nuove importanti informazioni ufficiali sul raccolto dei cereali nei paesi dell'emisfero settentrionale.

Frumento. — Nuovi dati importanti per il 1915 in confronto al bollettino di agosto, riguardano la produzione in Rumania (29.000.000 q.li, 224,9% della produzione del 1914), nel Canadà (84.052.894 quintali frumento d'inverno e di primavera, ossia il 191,8% della corrispondente produzione dell'anno scorso) e in 10 Governi della Russia d'Asia (39.242.599 quintali ossia 80, 2% della produzione del 1914). Pel complesso dei paesi per cui si indicano i dati (Danimarca, Spagna, Gran Bretagna e Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Rumania, Russia europea, Svizzera, Canadà, Stati-Uniti, India, Giappone, Russia asiatica, Tunisia) la produzione del 1915 risulta di quintali 852.818.365 in confronto a 699.947.479 nel 1914, ossia il 122,9 % di quest'ultima produzione.

Segala. — Per questo cereale si aggiungono nel presente Bollettino i dati di produzione pel 1915 della Danimarca (quintali 4.088.702 ossia il 144,4 % della produzione del 1914) dei Paesi Bassi (3.486.986) quintali ossia 93,8 % della produzione del 1914), della Rumania (900.000 quintali ossia 161 %), del Canadà (508.068 quintali ossia 118,3 %) e in 10 Governi della Russia asiatica (7.207.402 quintali il 72,7 % della corrispondente produzione del 1914).

Pel complesso dei paesi considerati (Danimarca, Spagna, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Rumania, Russia europea, Svizzera, Canadà, Stati Uniti e Russia asiatica) la produzione del 1915 risulta di quintali 277.026.761 in confronto a 237.555.450 nel 1914 ossia il 116, 7 %.

Orzo. — Nuovi importanti dati pel 1915 riguardano la Danimarca con una produzione di 4.793.115 quintali 96.8% di quella dell'anno scorso, la Rumania di quintali 5.160.000 (92,2 % di quella del 1914), il Canadà di 11.846.327 quintali (143,7 del 1914) e 10 Governi della Russia asiatica con una produzione di qui tali 3.931.310 ossia 91,3 % della produzione dell'anno scorso. Pel complesso dei paesi considerati (Danimarca, Spagna, Gran Bretagna, e Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Rumania, Russia europea, Svizzera Canadà, Stati Uniti, Giappone, Russia asiatica, Tunisia) la produzione del 1915 viene calcolata in quintali 227 milioni 190.432 in confronto a 200.577.843 nel 1914, ossia il 113,3 % di quest'ultima produzione.

Avena. — La produzione del 1915 in Danimarca viene indicata in 6.879.265 quintali, ossia il 100,4 % della produzione del 1914, in Rumania di 3.800.000 (103,4 %), nel Canadà di 75.202.360 (155,9 %) e in 10 Governi della Russia d'Asia di 20.147.566 ossia l'82,4 per cento della produzione dell'anno scorso. Tenendo conto di questi nuovi dati e di alcune modificazioni in confronto ai dati pubblicati nel Bollettino di agosto, la produzione complessiva nei paesi considerati (Danimarca, Spagna, Gran Bretagna e Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Rumania, Russia europea, Svizzera, Canadà, Stati Uniti, Giappone, Russia asiatica e Tunisia) sarebbe di 492.850.455 nel 1915 in confronto a 394.329.228 nel 1914, ossia il 125 % di quest'ultima produzione.

Mais. — Si indica nel presente Bollettino la stima del raccolto in Italia di 30.000.000 di quintali ossia il 112,5 % della produzione del 1914, in Rumania di 28.000.000 (100,5 %), nella Russia europea di 19 milioni 001.334 (92,3 %).

Per gli Stati Uniti, secondo la stima fatta in principio di settembre la produzione viene calcolata di 758.219.860 quintali ossia il 111,7 % della produzione del 1914. Nel complesso dei paesi indicati, oltre la Svizzera, il Giappone e la Russia asiatica (10 Governi) la produzione del 1915 viene calcolata di quintali 836.286.868 in confronto a 753.011.577 nel 1914 ossia il 110,8 % di quest'ultima produzione.

Riso. — La produzione del 1915 in Italia viene stimata di 5.300.000 quintali, ossia il 97,5 % della produzione del 1914 e negli Stati Uniti di 3.307.120 ossia il 109,9 % della produzione dell'anno scorso.

Nel Bollettino vengono notizie sullo stato delle colture e produzioni del *lino, cotone, luppolo, tabacco, vite, olivo, barbabietole e canna da zucchero* in parecchi paesi dell'emisfero settentrionale. Notiamo in modo particolare le previsioni della produzione del vino in Italia di 28.000.000 di ettolitri ossia il 60,4 % della produzione del 1914 e del *cotone* negli Stati Uniti di 26.645.979 quintali ossia il 70,8 della corrispondente produzione dell'anno scorso.

Oltre ai dati di recenti statistiche del bestiame eseguite nei Paesi Bassi e nella Nuova Zelanda, che chiudono la parte agraria del Bollettino nella parte commerciale, esso contiene le tabelle delle importazioni ed esportazioni, degli stocks, e dei prezzi dei cereali e del cotone sui principali mercati, tabelle complete per quanto lo permettono le attuali circostanze.

Il presente numero contiene inoltre una rivista sul *Movimento internazionale dei concimi, prodotti chimici utili all'agricoltura* durante il primo semestre del 1915 ed è accompagnato da un supplemento *Note statistiche sulla produzione, sulle importazioni, esportazioni, sui prezzi e noli marittimi dei cereali*.

Nel Popolo Romano *del 20 corrente settembre pubblicammo un articolo riguardante gli Annuari dell'Istituto Int. d'Agric. testè usciti.*

NOTE D'IGIENE

PER LA DISTRUZIONE DELLE MOSCHE

Nell'ultima seduta della Accademia delle Scienze di Parigi il signor Roux ha fatto conoscere i risultati delle ricerche fatte dal signor Roubaud allo scopo di trovare il mezzo di rimediare alla moltiplicazione delle mosche nella zona degli eserciti.

Questa moltiplicazione è un fatto ben noto.

Le mosche incomodano molto i soldati negli accantonamenti e perfino nelle trincee.

Il signor Roubaud ha osservato che le mosche depositano le uova soprattutto sullo sterco nelle scuderie, quando ancora è imbevuto di orina, ma non si posano sopra lo sterco più asciutto.

Un letamaio, non avente che ventiquattro ore di soggiorno nelle scuderie produce, nei mesi caldi, una media di 10.000 a 12.000 mosche per metro cubo. Un cavallo fornisce una quantità di letame sufficiente a dar nascita a 40.000 e 50.000 mosche per mese di estate, ossia 160.000 a 200.000 mosche da Giugno a Settembre.

Uno spazzamento totale, praticato all'indomani del deposito e rinnovato nei due giorni successivi fa sparire il 91 % delle larve.

Ora il signor Roubaud ha osservato che le larve sono sensibilissime all'azione del calore. Sottoponendo quindi il letame al metodo britannico, utilizzando cioè il calore della fermentazione del letame, si può ottenere la distruzione completa delle uova e delle larve.

Drammi di terra e di mare

MINIERA DI CARBONE INCENDIATA.

(S) **Londra**, 21. Un incendio è scoppiato stamani nel pozzo di una miniera di carbone presso Numeaton dove lavoravano 25 minatori. Oltre dovendo di essi sono riusciti a sfuggire. Si procede all'opera di salvataggio.

TEATRI ed ARTE

ELVIRA DE HIDALGO NELLA «FIGLIA DEL REGGIMENTO».

Al «Sociale» di Bergamo è andata in scena con grande successo *La figlia del reggimento* protagonista Elvira de Hidalgo.

Il teatro era gremito di un pubblico elettissimo. Assistevano pure i critici dei maggiori giornali milanesi.

Gli applausi accompagnarono lo svolgersi dello spettacolo per tramutarsi alla fine in una grande dimostrazione al m. Vigna e agli interpreti.

Tra questi ebbe un indimenticabile trionfo personale la signorina Elvira de Hidalgo.

La celebre artista ha fatto della partitura donizettiana una squisita creazione. La voce di dolcissimo timbro, la virtuosità facile e sicura conquistarono immediatamente l'uditorio, che ammirò inoltre il brio signorile, la grazia affascinante della deliziosa interprete.

Essa ha dato al personaggio della vivandiera un artistico e impeccabile rilievo empiendo di sè e della sua arte il quadro scenico e meritando le continue feste dell'uditorio. Specie nell'aria del secondo atto e ne la scena della lezione ella fu ammiratissima.

La stampa bergamasca e quella milanese è unanime nel riconoscere i lieti risultati dello spettacolo.

Novità, Varietà, Aneddoti

CURIOSITA' NUMISMATICHE.

A proposito della voce corsa, ma non confermata finora, che la Germania intendeva, per riparare il consumo del nikel, di coniare, in certa regioni tedesche, delle monete di ferro da cinque *pfennigs*, il *Figaro* osserva che la moneta di ferro è sempre stata una rarità e i numismatici non ne conoscono attraverso la storia che due o tre serie.

Ma non bisognerebbe credere che esse costituisse una curiosità senza eguale nella numismatica.

Il signor Zay, un grande ed eruditissimo amatore di monete, legava alcuni anni or sono al «Gabinetto delle medaglie e monete» di Parigi, una collezione straordinaria, in cui figuravano pezzi rarissimi, i «cauri» della Martinica, le «pagode» dell'Estremo Oriente e perfino una «barba-moneta» di Tahiti.

A Tahiti i vecchi sono tenuti in grande venerazione e quando muoiono un barbiere speciale toso il loro mento.

Dalla raccolta del suo rasoio si formano dei piccoli ciuffi di peli e questi costituiscono la «barba-moneta».

Un esemplare di questa curiosa moneta, proveniente dalla collezione del signor Zay, è conservato alla Biblioteca nazionale di Parigi.

LA CURA DEPURATIVA - Vedi 6. pagina

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI' 22 Settembre — S. Maurizio

Leva il sole alle 5.57 — Tramonta alle 5.58

Leva la luna alle 5.34 a. — Tramonta alle 4.43 p.

L'Ave Maria suona alle 6 1/2.

Monoverbo

RPO

S

Spiegazione del giuoco precedente: SUDDIVIDERE

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in privata udienza: il Cardinale Ottavio Cagiano de Azevedo, Prefetto della Sacra Congregazione dei Religiosi; mons. Tommaso Pio Boggiani, arcivescovo titolare di Edessa, assessore della Sacra Congregazione Concistoriale; mons. Gabriele Vettori, vescovo di Tivoli, col vicario generale: mons. Giuseppe Quadri, amministratore apostolico di Ostia e di Porto e Santa Rufina; il rev. Giovanni Moraleda, superiore dei SS. Quaranta; il comm. Giorgio Bezzina.

— Giunge notizia da Ussita (Norcia) della morte della sig. Flavia Gasparri ved. Bernardini sorella del Card. Gasparri. La defunta lascia tre figli.

S. E. appresa la notizia dal sostituto della Segreteria di Stato mons. Tedeschi ha sospeso le udienze.

L'organizzazione civile per la guerra.

SOTTOSCRIZIONE UNICA

Pro Organizzazione Civile e Croce Rossa

67° ELENCO.

Somma precedente L. 1.771.256,08.

Pro.. Arturo Brottini (O. C.) 20. Emilio Voson (O. C.) 1 - On. Luigi Federzoni, del fronte (O. C.) 100 - Impiegati Ufficio Compagnia Marconi - Roma - 3° contributo di agosto (O. C.) 100 - Impiegati dell'Ufficio tecnico di Finanza, Roma 1° agosto (O. C.) 93,20 - Quirino Bassi ed altri (O. C.) 5,25 - La famiglia della compianta signora Flora Di Nola Levi, offerto raccolte in sua memoria (O. C.) 462,50 - prof. Vincenzo Giuliccandrea (O. C.) 111 - Ernesto Sforni (O. C.) 3,000 - Raccolta fra inquilini dello stabile in Via Emanuele Filiberto 217, per lana ai soldati 10 - Laura Topai id. 5 - Pio Luzietti 25 - Prof. Stanislao Tamburini (C. R.) 5 - Magistrati e funzionari della R. Pretura 1° Mandamento, 1° agosto (O. C.) 26,40 - Id. id. della R. Pretura di Genzano 6,25 - Cav. uff. Achille Livraghi 50 - Personale radiotelegrafista della Compagnia Italiana Marconi per le comunicazioni marittime, 2ª sottoscrizione mensile 399 - Gli amici in occasione delle nozze d'argento dei coniugi Ninfa Prisili - Montaggia, bene augurando per la loro felicità (O. C.) 66 - Coniugi Dialino e Ada Mangini 10 - Giuseppe De Benedetti (O. C.) 5 - Roberto e Regina Di Porto (C. R.) 500.

Totale L. 1.773.236,77.

Inaugurazione d'una nuova cucina economica. — L'Associazione pro Rione Tiburtino ha inaugurato una cucina economica in via dei Sardi, 32-42. Essa sorge accanto all'Asilo per i figli dei richiamati ed una assieme per la distribuzione di lavori in lana.

All'inaugurazione assistevano molti invitati. Fra i presenti abbiamo notato il pro-Sindaco comm. Apolloni, i consiglieri provinciali Pozzi, Orrei, Sacchi e Rosetti, il cav. Neri, il conte Pirotti, il colonnello Massilli, il cav. Damiani, il dottor Meyer, l'ing. Tirelli, il conte di Rosselo, il signor Molaioni, il prof. Sottoi Ferri, il prof. G. Geri, l'ing. Sella, il prof. Egidi, il conte Bonmartini ecc. e oltre le signore del Patronato L. Egidi, R. Mascilli, L. Neri, dott. Fichi, Campovalle, Vecchi, Santoro-Loiaro, anche l'esimia artista Giulia Cassini Rizzotto, le dott. T. Anzuti, le signore Castelli, Mussi-Martelli, De Angelis, Tregamini, Panzella, Virginia Pincellotti Poca, ecc. Avevano aderito il Prefetto, Pon. Ciraolo, ecc.

Il Presidente del Patronato cav. Enrico Minco, rivolse parole di ringraziamento alle signore alla cui volonterosità si deve questo rapido fiorire di opere di assistenza sociale nel Quartiere Tiburtino.

Segui l'avv. Giovanni Pozzi che notò l'importanza delle iniziative private che ora sorgono e dimostrò come in opere siffatte si riveli l'alto valore delle energie femminili, volte a render più facile la vita.

Finalmente il pro-sindaco comm. Apolloni espresse con efficacia tutta la sua viva compiacenza per l'operosità del Patronato nel recare aiuto al popolo bisognoso.

Tutti gli oratori furono calorosamente applauditi.

Poscia si distribuirono gratuitamente fra i poveri cento razioni di pane.

Esportazioni di fiati di canapa. — Anche per il corrente mese di settembre sono autorizzate le dogane di Napoli-Genova - Livorno - Modane - Chiasso - Domodossola a permettere l'esportazione dei fiati di canapa titolo 10 in giù sino a raggiungere un quantitativo rispettivamente di quintali 800 - 3300 - 500 - 200 - 800 - 100.

Assistenza religiosa nel'esercito. — Somma precedente L. 95.657,27.

Raccolte dalla principessa donna Isabella Borghese in Scarperia;

Sacerdote Marrani e popolo di Senni L. 6 - Sacerdote Pergolini di S. Clemente Lire 2,50 - Sacerdote Broc L. 3 - Clerico Carlo L. 5 - Franco Amministrate L. 3 - Sartini e Comucci L. 2 - Ferrini Elisabetta L. 3 - Guidacci-Rita L. 3 - Sassi conte Filippo L. 25 - Mary Secui (Badia Fratoglia) - Poppi L. 50 - N. N. (per medaglie sacre) L. 7 - Cappellano Militare di Fontanelle per libri di devozione) L. 50 - Canonico Magaldi, arciprete Florenzano di S. Costantino (Rivello) L. 181 - Dalla diocesi di Sovano e Pitigliano L. 85 - Dalla diocesi di Tivoli per mezzo del Vescovo L. 50 - Raccolte nella diocesi di Fossombrone L. 150 - Raccolte dalla signora Annunziata De Angelis, presidente delle Madri Cristiane in Poggio Mirteto L. 110 - Raccolte dalle Figlie di Maria di Casalbuttano (Cremona) L. 5 - Raccolte dal giornale «Stella Cattolica» di Firenze (terza quota) L. 150 - Raccolta dalla marchesa Bentivoglio da S. Giovanni in Fiore (Cosenza) Maria Belmiro Marano L. 7 - Barberio Renzo L. 3 - Totale L. 96.470,77.

Echi del XX Settembre. — In occasione della festa patriottica del XX Settembre, hanno inviato telegrammi al Municipio di Roma i Sindaci di Aquileia, Grado, Gorizia, Ario Scala, Marano (Cormons), Stringo Bieno, Calvene, Villesse, Saluzzo, Grigno, Parisanna, San Vito al Torre, Bergogna, Terranova Monteleone, Vicenza, Marsala, Trapani, Brescia, Messina, Sulmona, Sassari, Vico Equense, Palermo.

Spedizione per la Romania. — Secondo quanto telegrafa il R. Console in Bukarest le spedizioni di merci per la Romania, via Nisch, sono state riprese dopo una interruzione di alcuni giorni.

Esportazione per l'Argentina. — Il Delegato commerciale italiano presso la R. Legazione d'Italia in Buenos Aires invita gli industriali e fabbricanti italiani a profittare di questo momento, in cui il mercato argentino rimane chiuso ai prodotti della Germania e dell'Austria, per tentare o intensificare l'esportazione

Tra ceppi e catene

Dall'inglese di F. R.

Versione italiana di [illegible]

— Non mai, caro; che ogni qual [illegible] di qualcosa di molto buono essa [illegible] in un angolo dicendo che lo [illegible] con un piccolo tremito nella voce; quindi deponendo Dodo in terra e parlando con emozione sempre più palese, soggiunse:

— Oh, amor mio, il tuo ritorno [illegible] tardare molto ormai! Presto dovremo [illegible] dalle tue imbrogli!

Egli assentì senza dir verbo, non avendo [illegible] per lei, una pietosa menzogna con cui celare la disperazione che aveva in cuore.

— Il signor Keen dice che ti sarà concesso di rivolgere una domanda di revisione al sottosegretario agli Interni.

— L'ho già mandata; ma per ora è troppo presto per sperare di conoscere il risultato di questo mio passo.

Era la terza richiesta da lui fatta per la revisione del processo, ed ognuna aveva già [illegible] la consueta risposta: «Non meritevole di considerazione.»

— Bisogna poi tutti [illegible] ma costa [illegible] di te, tesoro mio, in questo frattempo? [illegible] ultimamente.

— Oh, quanto è così, tranquillizzati subito, caro. Guarda, i miei guanti sono quasi nuovi; non sono affatto dimessa di vestiario, e a Dodo non manca assolutamente nulla. Abbiamo tanti buoni amici, capisci, caro — (per nulla al mondo gli avrebbe confessato che nemmeno degli amici che non le avevano voltato le spalle) — E se sarà troppo orgoglio per accettarne l'aiuto, mi aiuterò da me. Guadagnamo anzi tanta la cosa che una donna può fare per guadagnarsi di che vivere.

In realtà ben poche quelle a sua portata, — serviva cameriera stirata ad ogni comodità, ed ignara delle esigenze economiche della vita.

— Eppoi, amore, pensa — ci ho sempre la bambina. Non puoi figurarti cosa essa rappresenti per me — è parte di te. Oh, se anche tu avessi un simile conforto!

— La speranza mi tien luogo di figlia, cara, — all'ora [illegible] di giorno e lo strinse al cuore di [illegible].

Stettero vicendevolmente fissandosi, ammutoliti da un tremendo timore: pensando, lui alla pena, lei alla propria speranza, e chiedendo entrambi a sè stessi quel che sarebbe di loro se Iddio stimasse opportuno privarli di quella fonte di consolazione.

La prima a scuotere quell'angosciosa trepidazione fu la donna.

— Hai ogni motivo di sperare, disse. — Nessuno ti crede colpevole.

Gli sarebbe abbastanza facile dirle altrimenti, ammesso anche lo pensasse! chiese egli a sè stesso; quindi, mentre essa procedeva a narrargli ciò che la gente asseriva oppure avanzava a difesa di lui egli osservò che nessun fatto nuovo era sopraggiunto, dal giorno della sua condanna, a contestarne la giustizia, donde l'indebolimento della speranza poc'anzi decantata.

— Senza contare, amore, proseguì essa, — che sapersi innocente deve per forza infondervi coraggio.

— Certamente, Molly, asserì egli sforzandosi ad apparire gioviale. Ma in cuor suo egli considerava un altro lato di quella sua condizione, che rendeva l'ingiustizia del castigo così insoffribile da aver prima d'allora spinto uomini chiusi dentro a quel concorso a troncare la propria esistenza.

— Ancora due minuti, signore, disse la guardia carceraria, dando uno sguardo all'oriuolo.

— Dick, Dick, non vi è nulla che io possa fare per te?

— Nulla più di quanto già hai fatto, amor mio, rispose egli che sapeva come essa avesse tutto tentato sperando strappargli a tanta jattura.

— Ti avevo tante cose da dire, ma tutto mi è passato di mente.

— Tutto ciò che le tue labbra non mi hanno detto, l'ho letto sul tuo caro viso, Molly. Mi passerò del suo ricordo fino al nostro prossimo incontro.

— Ancora un momentino, ve ne prego, implorò la misera vedendo il secondino alzare la mano all'apertura praticata nella parete.

— Addio, tesoro mio, addio, mormorò perdutamente il detenuto.

— Aspettate, aspettate! Dodo, Dodo, saluta il babbo! ruppe la misera, sconvolta, disfatta dal dolore e dalla passione, sollevando la bimba da terra.

Ma la porticina erasi richiusa, separando padre e figliuola.....per sempre!

CAPITOLO II.

«Il capitano Tom»

Non privo di significato il fatto che il capitano Tommaso Vernon fosse generalmente conosciuto sotto il nome di capitano Tom. Se non altro ciò stabiliva definitivamente i rapporti cordiali e famigliari correnti tra lui e la gran massa dei suoi simili, traendo eziandio le precipue caratteristiche del suo temperamento. Infatti Vernon avrebbe potuto suggerire l'idea di un pedante oppure di un individuo pieno di sussiego; laddove invece Tom lo proclamava l'essere cordiale, bonaccione, un poco cocciuto, e simpatico che realmente era.

Un giovanottone biondo, con due occhi chiari limpidissimi, e fattezze gagliarde, tale lo troviamo occupato a scorrere un mucchio di ritagli di giornali tra un caos di periodici di pubblicazioni ebdomadarie, di conti, di circolari e di corrispondenza quale è dato solo vedere sul tavolo di un ufficiale la mattina dopo il suo ritorno da un lungo permesso, oppure dopo una lunga assenza. Tanto assorto era nella lettura — la mascella inferiore raccolta nel palmo della mano sinistra, il gomito appuntellato sulla tavola — che egli non si avvide del sopraggiungere di una visita, di guisa che il maggiore Saunders, ritto sotto la veranda, la mano alzata a ghermirsi il sudore dal volto, ebbe agio di osservare il suo giovane amico attraverso alla finestra schiusa del bungalow, e non lo fece senza una punta di orgoglio quasi direi paterno, non del tutto ingiustificato d'altronde tenuto conto che era stato lui a formare quel giovine ed aitante soldato dal gracile fanciullo speditogli a Calcutta.

— Il capitano Vernon è in casa, Tom? chiese, riponendo in tasca il fazzoletto.

— Per [illegible], maggiore — [illegible] il capitano Tom, scattando in piedi; — non vi ho [illegible] [illegible].

— Eppure il mio passo non è molto più leggero che per l'addietro, rispose l'ufficiale, posando una mano sulla spalla dell'amico.

— Entrate, — sono lietissimo di vedervi. Eccovi una sedia — soggiunse l'altro aprendole un varco tra le carte disseminate per terra — e se la gradite troverete pure di che ristorarvi.

— C'è qualcosa per aria, pensò tra sè il maggiore, con una punta di tristezza, facendosi largo sino alla sedia dove si gettò pesantemente.

— Non mi ha stesa la mano.

Poi, spruzzando dell'acqua di seltz dentro ad un bicchiere, e gettando nuvole di fumo attraverso ai grossi baffi brizzolati, chiese:

— Vi siete divertito?

— Moltissimo. Mi sono spinto oltre il Tibet — il più ricco luogo di caccia dell'Asia; vi ho passato sei mesi, ed uno sulla frontiera ronzando per i Dacoits.

— Ah, cosicchè dovete rifarvi di sette mesi arretrati di civiltà. Non fumate?

Il maggiore, che si era scelto un sigaro, gliene stese la scatola.

— Perchè no? rispose il capitano Tom, dopo un attimo di esitazione; poi mantenendo la destra nella tasca della giacca, stese la sinistra e scelse un sigaro.

— Che cos'avete al braccio destro, Tom?

Il capitano Strappato con un morso l'estremità del sigaro, estrasse cautamente la mano destra, e sollevandola mostrò il polso accuratamente fasciato, accese il sigaro, ed entrambi gli uomini tacquero.

— E' qualcosa di serio? interrogò il maggiore.

Continua

DIARIO DELLA GUERRA EUROPEA

28 giugno 1914 — Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferdi[illegible] Sarajevo.
23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
28 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.
[illegible] » La Russia dichiara all'Austria che non può disinteressarsi della Serbia.
[illegible] » Sir E. Grey propone la mediazione [illegible] successo.
» » L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini occidentali.
[illegible] » Mobilitazione generale in Russia, Austria Belgio Olanda, Francia e Svizzera.
» » Bombardamento di Belgrado.
1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » Primo scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » I tedeschi occupano Lussemburgo.
[illegible] » L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » Un incrociatore tedesco bombarda Libau [illegible] Bona e Philippeville in Algeria.
5 » L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » Liegi è occupato dai tedeschi.
» » Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » I francesi occupano [illegible] e [illegible].
» » Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » Rottura fra Francia ed Austria.
» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
13 » La Germania cede alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau rifugiatisi nel Bosforo.
17 » Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » Vittoria tedesca in Lorena.
23 » I russi occupano Insterburg (Prussia).
» » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
26 » Presa di Namur.
» » L'incrociatore tedesco Magdeburg colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare dal suo equipaggio.
» » Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » Combattimento navale presso Heligoland fra molte navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
29 » Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. Occupazione tedesca di Reims.
» » Vittoria russa a Leopoli.
» » Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » I russi occupano Leopoli.
12 » Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi nella [illegible] della Galizia, con vantaggio [illegible].
» » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
[illegible] ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » Capitolazione di Anversa.
[illegible] » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
[illegible] » 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
» » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
[illegible] » Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
[illegible] » Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
[illegible] » Gli incrociatori inglesi Hawk e Hermes affondati.
[illegible] novem. Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Cesme.
» » Gli inglesi bombardano ed occupano [illegible] nel Mar Rosso.
» » Il grande incrociatore tedesco [illegible] affonda urtando in una mina.
» » Alcuni incrociatori tedeschi [illegible] [illegible] sulla costa inglese.
6 » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
[illegible] » L'incrociatore inglese Bulwark salta in aria.
1 dicem. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
5 » I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » I serbi riprendono Belgrado.
16 » Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 » Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 » L'incrociatore inglese Formidable è affondato.
19 genn. 1915. Una spedizione di Zeppelin bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra. Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore Blücher è affondato.
1-15 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.
25 » La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo Il sottomarino tedesco «U 8» è affondato da una torpediniera inglese.
15 » Affondamento dell'incrociatore tedesco Dresden.
19 » Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate Irresistible, Ocean, Bouvet affondate.
14 aprile Volo di Zeppelin sulle coste inglesi.
25 » Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.
27 » L'incrociatore francese Gambetta è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio L'incrociatore inglese Goliath è affondato nei Dardanelli.
23 » Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 » All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. — Raid aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» » Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e nel Friuli.
27 » Raid dell'aeronave italiana M 2 su Sebenico — Occupazione di Grado.
30 » Un'aeronave italiana bombarda l'arsenale di Pola — Nostra squadriglia di destroyers cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo; nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva il fiume Isonzo in diversi punti. — I nostri destroyers bombardano altre due volte, efficacemente Monfalcone; e un'aeronave bombarda per la seconda volta Pola.
9 » Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » Si annunzia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo, hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.
7 luglio L'incrociatore Amalfi è silurato.
18 » Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro; le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. Garibaldi è affondato da un sommergibile.
18-26 » Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso con aspro combattimento; catturando in totale oltre 12 mila prigionieri e ingente materiale da guerra.
Occupazione italiana di Pelagosa.
31 » Gli austriaci che ripresero Leopoli occupano Lublino, capitale della Galizia russa.
4 agosto I tedeschi occupano Varsavia.
11-12 » I sottomarini austriaci U 12 e U 3 sono affondati.
17-18 » Occupazione tedesca di Kovno e di Novo Georgevsk.
21 » Dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia.
24-27 Gli austro-tedeschi occupano Ossowiec Brest-Litowsk e Olita.
2 settembre — I tedeschi occupano Grodno.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una Cartolina Vaglia direttamente alla AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» — ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	7.20	9.35	15.40	15.20 / 19.50	18.— / 23.10
Pisa-Torino	7.30	9.30		12.20	18.10	22.—	23.15
Foligno-Ancona	6.—		12.20	14.55	18.35b	22.30	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	16.5	18.35c	21.5	23.40
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.	5.5 a)	8.5	12.—	18.20c	19.30		
Tivoli							
Civitavecchia			16.5		feriale		
Frascati	8.10	12.10		18.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.20	12.45	18.15				
Velletri				20.25	feriale	21.25	festiv.
Fiumicino	6.45		7.35	12.25	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	18.20			

a) a Chiusi — b) da Trastevere — c) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.40	8.25	20.20	12.— / 22.10	14.35 / [illegible]	17.30
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.25		16.40	19.30	21.35 / 22.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.20	19.50	23.—
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.15	16.50	18.3	22.—	
Milano-Pisa		6.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			5.20c	9.30	16.—	20.15	23.45
Grosseto		11.30					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.—	11.20			feriale		
Frascati	7.25	8.50	14.50		20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.20		15.10		20.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.30	21.35		
Subiaco-Mandela	5.30		9.20	15.—	[illegible]		

b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.

ROMA (Termini) parte 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - 20.30 f.

Frascati-Roma.

FRASCATI parte 6.15 - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 14 - 15.20 - 17 - 18.30 - 20 - 20.30.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

ROMA (Termini) parte 6.40 - 7.55 - 9.25 - 10.55 12.25 - 13.55 15.25 - 16.55 18.25 - 19.10 - 19.55. [illegible]

Velletri-Genzano-Ariccia-Albano-Roma.

VELLETRI parte 7.10 - 7.25 - 8.55 - 10.25 - 11.55 - 13.25 - 14.55 - 16.25 - 17.55 - 19.25 - 20.10.

Roma-Grottaferrata-Marino.

ROMA (Termini) parte 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 17.58 fer. - 19.8.

Marino-Grottaferrata-Roma.

MARINO parte 5.55 - 7.10 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Roma-Albano-C. Gandolfo-Marino.

ROMA (Termini) parte 8.35 - 10.5 - 11.35 - 13.5 - 14.35 - 16.5 - 17.35 - 19.23 bis - 20.30 fest.

Marino-C. Gandolfo-Albano-Roma.

MARINO parte 7.2 - 8.29 - 9.59 - 11.29 - 12.59 - 14.29 - 15.59 - 17.29 - 18.59.

Roma-(P. Venezia)-Rocca di Papa.

ROMA (P. Venezia) parte 6.12 - 11.52 - 15.4 - 18.12 19.45.

Rocca di Papa-Roma (P. Venezia).

ROCCA DI PAPA parte 6.28 - 7.25 - 9.14 - 12.25 16.50 - 19.40.

Per recarsi da Roma a Rocca di Papa o viceversa oltre che con il Roma (Piazza Venezia) Rocca di Papa si può partire con le corse Roma (Termini) Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino o viceversa trasbordando a Valle Violata.

Frascati-Genzano-Velletri.

FRASCATI parte 5.3 (a) - 6.19 (a) - 6.47 (a) - 7.10 8.49 - 10.19 - 11.40 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 (b) - 20.49 (b) feriale 21.19 (b) festiva.

(a) da Marino - (b) fino a Marino.

Velletri-Genzano-Frascati.

VELLETRI parte 6.19 (c) 7.0 (d) 8.10 - 9.40 - 11.10 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.10 (e)

(c) da Marino - (d) da Genzano - (e) limitata a Marino.

Tramway Roma-Tivoli

	Festivo						
Roma	5.10	6.—	8.15	8.30	10.—	15.15	18.40
Bagni	6.14	6.54	9.—	10.17	13.—	16.4	19.31
Villa Adriana	—	7.12	9.19	10.35	13.20	16.26	19.50
Tivoli	—	7.33	9.33	10.51	13.37	16.46	20.6

	Festivo						Festivo
Tivoli	5.47	7.30	9.55	11.40	17.—	18.5	20.30
Villa Adriana	6.6	8.5	10.7	11.58	17.15	18.20	20.55
Bagni	6.22	8.18	10.22	12.7	17.20	19.36	20.49
Roma	7.10	8.8	11.14	13.8	18.20	19.48	21.45

Festivo

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Ragioneria* — Esercizio 1915-1916.

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

2ª Decade - dall'11 al 20 luglio 1915.

	RETE Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze	STRETTO DI MESSINA Approssim. eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze
Chil. in esercizio	14.019(*)	13.857 (*)	— 162	22	22	—
Media	14.019	13.857	— 162	22	22	—
Viaggiatori	4.700.000 —	6.198.855,20	— 1.498.855,20	2.400 —	2.580,92	— 180,92
Bagagli e cani	100.000 —	282.180,90	— 182.180,90	200 —	224.—	— 24.—
Merci a G. e P.V.A.	1.500.000 —	1.393.381,93	+ 106.618,07	700 —	877,14	— 177,14
Merci a P. V.	6.640.000 —	6.327.754,39	+ 312.245,61	2.700 —	3.050,86	— 350,86
TOTALE	12.940.000 —	14.202.172,42	— 1.262.172,42	6.000 —	6.702,92	— 702,92

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio 1915 al 20 luglio 1915.

	RETE Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze	STRETTO DI MESSINA Approssim. eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze
Viaggiatori	9.500.000 —	12.533.210,36	— 3.033.210,36	4.800 —	5.160,70	— 360,70
Bagagli e cani	200.000 —	570.534,51	— 370.534,51	400 —	462.90	— 62,90
Merci a G. e P.V.A.	3.000.000 —	2.817.244,09	+ 182.755,91	1.400 —	1.173,47	— 273,47
Merci a P. V.	13.180.000 —	12.795.928,41	+ 385.071,59	5.400 —	6.158,46	— 758,46
TOTALE	25.880.000 —	28.716.017,37	— 2.836.017,37	12.000 —	13.555,53	— 1.555,53

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze —
della decade	923,03	1.024,90	— 101,87
riassuntivo	1.846,06	2.072 23	226.17

(*) Esclusi: la linea Cerignola Stazione-Città ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Dersano Lago.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 9. — — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 19.40.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma 5.55 - 8.50 - 12.15 - 15 fest. 17.25 - 19.15 fer. - 21.35 fest.

Albano-Marino-Roma.

Partenze da Albano 6.41 - 7.49 - 13.44 - 18.29 20.29 - 22.34 fest.

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma 5.50 fest - 6.30 - 7.50 fest - 9.15 - 12.15 (via Albano) - 18.15.

Nettuno - Anzio - Roma.

Partenze da Nettuno 6.21 - 12.23 (via Albano) - 19-20.26 fest (da Anzio) - 21.15 - 22.10 fest.

Roma - Trastevere - Viterbo.

Partenze da Roma 6.49 - 9.55 - 15 - 18.15.

Viterbo - Trastevere - Roma.

Arrivi a Roma 8.41 - 13.22 - 19.21 - 22.2.

La cura depurativa

del sangue nelle vecchie e recenti infezioni riesce efficace e radicale solo con la SMILACINA (a base di salsapariglia 20 %) unita a joduro di potassio puro, essendosi constatata inutile e perniciosissima l'azione [illegible].

Scompariscono dolori vaganti, le macchie per la pelle, le glandule ingrossate guariscono le piaghe. Si usa in tutte le stagioni. La cura intera (4 fl.) costa L. 21 in Italia, estero L. 25 anticipate a LOMBARDI e CONTARDI Via Roma 345 NAPOLI.

Elettricità

Forniture ed impianti di Luce Elettrica. Parafulmini, Suonerie Elettriche, ed Apparecchi Elettrici in genere.

Officina per la fabbricazione di apparecchi ornamentali, parafulmini ed accessori.

Chiedere il grande catalogo illustrato alla Ditta CARLO DALLE MOLLE già Ditta G. G. Dalle Molle Via Due Macelli 11.

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori; cauzione adeguata [illegible] Tessera ferroviaria [illegible] Roma.

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, bagno, esposto mezzogiorno, prezzo mite, pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 101 p. [illegible] [illegible] 1330

D'AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 900 metri [illegible] da Roma - affittasi villino tra castagni ed [illegible] piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina; ampi vani, vista [illegible], fontana, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1327

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENTI AI PIEDI. Lo specialista Pedicure Fattorini Enrico cura e guarisce le alterazioni dell'epidermide volgarmente detti calli, guarisce le unghie incarnate senza operazioni. Applica isolatori di propria invenzione atti a correggere le deformità causate dalle cattive calzature e dalla gotta.

Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. piazza S. Eustacchio 33 p. 1° Telefono 30-30.

III° CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Sig.ra BIANCA COLONNA è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e [illegible] a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 50

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 35. [illegible] 3.

D'AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi fino alle due pomeridiane. 1336

PER SIGNORA, SIGNORINA distinta, affittasi una o due camere mobiliate, elettricità; comodo cucina; eventualmente pensione, 1. piano Prati Castello; esposizione mezzogiorno, presso civile famiglia officiale Richiamato. Scrivere posta Severa [illegible].

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiera Meridionale

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI - Novara Stabilimento FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma ing. CARLO MOLESCHOTT, Via Volturno 58

[illegible] FUNZIONANTI CON QUALSIASI ALTRO SISTEMA

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero